



COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1- CAP 10069 – PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.139

OGGETTO:

**PERCORSI DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE A SUPPORTO DELLE FASCE DEBOLI (P.A.S.S.).
DETERMINAZIONI IN MERITO.**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **venti**, del mese di **dicembre**, alle ore **08:15** nella sala delle adunanze, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
VENTRE MARCO	Sindaco	SI
PELLITTA CRISTINA	Vice Sindaco	SI
RAVIOL STEFANO	Assessore	SI
PASCAL SERENELLA	Assessore	SI
ARENA CATERINA	Assessore	SI
Totale Presenti:		5
Totale Assenti:		0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR. SOLARO GRAZIANO** quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **VENTRE MARCO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

OGGETTO: PERCORSI DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE A SUPPORTO DELLE FASCE DEBOLI (P.A.S.S.), DETERMINAZIONI IN MERITO.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che il perdurare della crisi economica e sociale ha prodotto fenomeni di vulnerabilità sociale sempre più diffusi che hanno investito una fascia di popolazione delle Valli sempre più estesa che interessa singoli e nuclei famigliari che fino a pochi anni fa non si rivolgevano ai Servizi Sociali;

CONSIDERATO che la vulnerabilità sociale è un fenomeno distinto dalla povertà: essa si genera quando a una preesistente situazione di fragilità si associano emergenze o eventi imprevedibili che destabilizzano il corso della vita e rischiano di portare l'individuo e la famiglia all'impoverimento con conseguenti gravi ricadute sulla tenuta del nucleo ed anche con fenomeni di aggressività intrafamiliare. La vulnerabilità sociale si presenta come una condizione sfumata e spesso invisibile che non riguarda una categoria particolare di individui, ma che interessa trasversalmente diverse fasce di popolazione; se si combinano più situazioni di fragilità quella economica con quella relazionale e sociale può ingenerarsi una vera e propria condizione di vulnerabilità e una conseguente emarginazione sociale;

VISTA la D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015 e D.G.R. 26-7181 del 6/7/2018, con le quali la Regione Piemonte approvava le disposizioni attuative per l'attivazione di Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile (P.A.S.S.) a supporto delle fasce deboli;

DATO ATTO che la Regione Piemonte con la D.G.R. suddetta ha previsto la necessità di sottoscrivere un atto di intesa tra il soggetto attuatore e il soggetto ospitante (allegato A, art 6) allo scopo di definire i parametri dei Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile (P.A.S.S.);

ATTESO che il P.A.S.S. è un intervento di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria volto all'inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno, attraverso la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità dell'assistito, all'inclusione sociale, attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi;

DATO ATTO che il P.A.S.S., è disciplinato dalla normativa regionale approvata con D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015 e D.G.R. 26-7181 del 06/07/2018 che regola i percorsi a favore di persone in carico ad un servizio pubblico competente, non inseribili in percorsi previsti dalle D.G.R. 74-5911 del 3/6/2013 e D.G.R. 42-7397 del 7/4/2014 e D.G.R. 85-6277 del 22/12/2017, che si trovino nell'impossibilità di svolgere attività produttive economicamente rilevanti e per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo ai sensi della normativa vigente, ma dimostrino una disponibilità relazionale che consenta loro un inserimento nella vita sociale attiva, anche in un ambiente di lavoro;

VISTO lo schema di "Atto di intesa per l'attivazione di percorsi di attivazione sociale sostenibile a supporto delle fasce deboli (P.A.S.S)", tra il Comune di Villar Perosa e l'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca che costituito da n. 12 articoli, viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI i progetti individuali di attivazione sociale, che vengono allegati alla presente deliberazione sotto le lettere B), C), D) per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/00, hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato (per quanto di sua competenza) in ordine alla regolarità tecnica;
- il responsabile del servizio economico finanziario in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari espresso dal Vice Segretario Comunale;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni citate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate;

- 1) di approvare lo schema di "Atto di intesa per l'attivazione di percorsi di attivazione sociale sostenibile a supporto delle fasce deboli (P.A.S.S)", tra il Comune di Villar Perosa e l'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca che costituito da n. 12 articoli, viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare i progetti individuali di attivazione sociale, che vengono allegati alla presente deliberazione sotto le lettere B), C), D) per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a sottoscrivere l'"Atto di Intesa per l'attivazione di percorsi di attivazione sociale sostenibile a supporto delle fasce deboli (P.A.S.S)", tra il Comune di Villar Perosa e l'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca", sulla base dello schema approvato con il presente provvedimento e di autorizzare il medesimo ad apportare alla stessa quelle varianti, soppressioni od aggiunte non sostanziali, eventualmente richieste in sede di sottoscrizione;
- 4) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a sottoscrivere i progetti individuali di attivazione sociale, sulla base dello schema approvato con il presente provvedimento e di autorizzare il medesimo ad apportare allo stesso quelle varianti, soppressioni od aggiunte non sostanziali, eventualmente richieste in sede di sottoscrizione;
- 5) di omettere la pubblicazione dei progetti di cui al sub 2) in quanto contenenti dati di carattere sensibile;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione, con votazione unanime e separata, espressa nelle forme e nei modi di legge, viene dichiarata **immediatamente eseguibile**.

IL PRESIDENTE
VENTRE MARCO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SOLARO GRAZIANO
